

LOTTA ALL'EPATITE B IN CIAD

Screening della salute materno-infantile

IL PROGETTO E' IN FASE DI REALIZZAZIONE
promosso da VTM Magis e Fondazione Magis
con il partenariato del Comune di Venezia, Assessorato alla coesione sociale,
cofinanziato dalla Regione Veneto, Cooperazione Internazionale
per complessivi € 39.993,20 su un totale di € 91.033,00

L'OMS colloca il Ciad nella zona ad alta endemicità per l'epatite B. La trasmissione del virus avviene spesso dalle madri infette, ai loro bambini, durante la gestazione. L'obiettivo del progetto si concentrerà nell'area urbana e periurbana di N'Djamena, dove le donne incinta, che risulteranno positive ai test di screening, saranno seguite in un percorso di accompagnamento fino al parto. I bimbi di madri positive, saranno vaccinati con la prima dose, entro 24 ore dalla nascita. Le successive tre vaccinazioni saranno garantite dal Ministero della salute del Ciad. È inoltre prevista una campagna di sensibilizzazione ed educazione sull'epatite B, in un'area più vasta che comprende le zone periferiche.

